

La tutela del titolo professionale: Dalle esclusive al contrasto all'abusivismo.

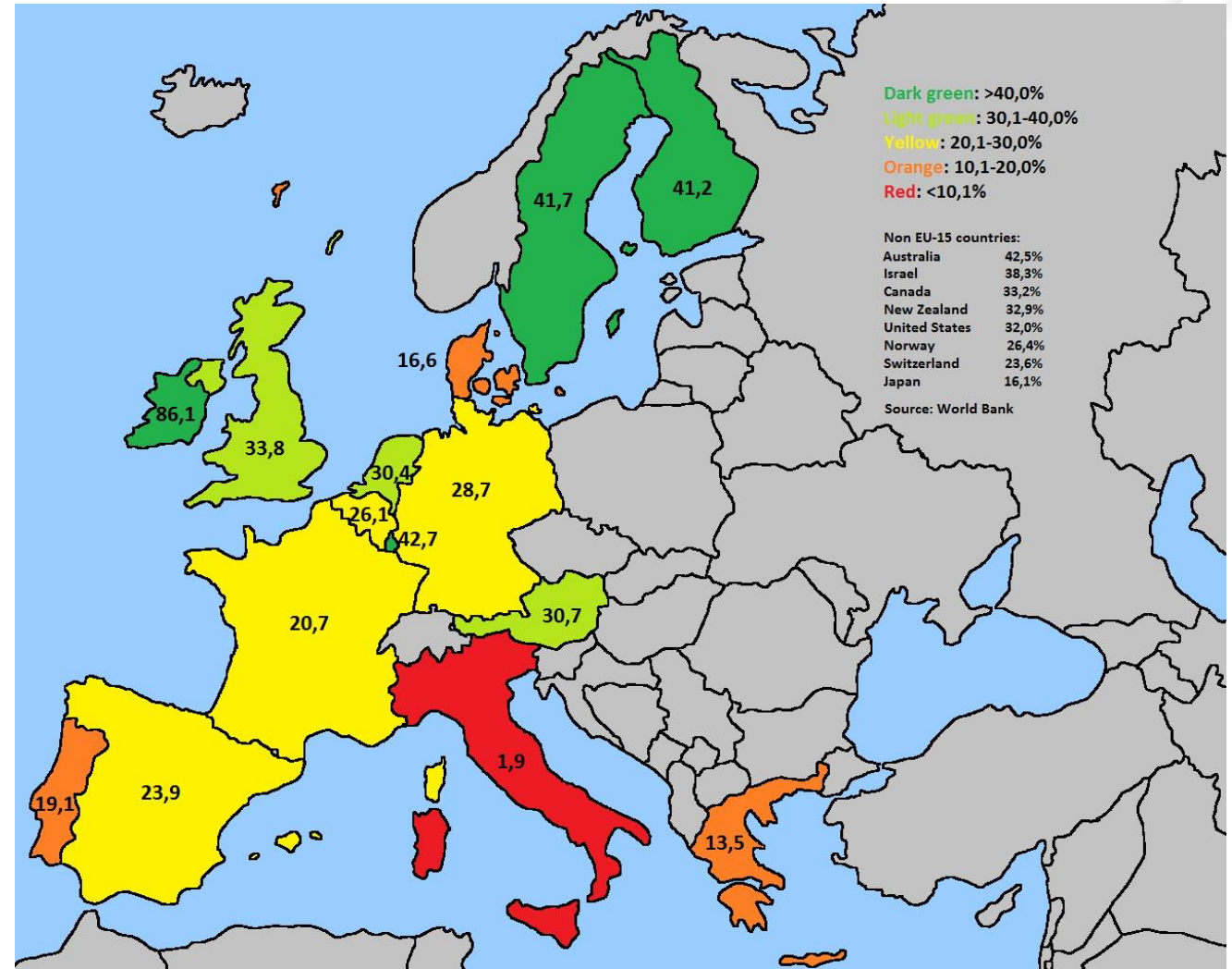


CODICE DEONTOLOGICO
DELLA PROFESSIONE

Approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
in data 17/12/2015 e successivamente aggiornato nella seduta del 16/01/2019

Prologo - Crescita del PIL, tra il 1995 ed il 2014

- Germania + 28,7% ;
- Francia + 20,07%;
- Irlanda +86,1%;
- Spagna +23,9%;
- Lussemburgo+ 42,27 %;
- Italia + 1,9%



1952/53 - Il Grande Equivoco 1

Legge 28 dicembre 1952 n, 3060 *

Il Governo è delegato a provvedere, entro nove mesi dalla entrata in vigore della presente legge, alla revisione degli ordinamenti delle professioni di esercente in economia e commercio e di ragioniere, uniformandosi ai principi e criteri direttivi appresso indicati:

a) la determinazione del campo delle attività professionali non deve importare attribuzioni di attività in via esclusiva;

7 - I criteri e i principii che il Governo dovrà seguire sono fissati nelle lettere a-d dell'articolo.

Con la disposizione di cui alla lettera a) viene stabilito che la determinazione del campo delle attività professionali non deve importare attribuzioni di attività in via esclusiva.

Al riguardo giova ricordare che, tra le finalità più importanti cui mirano gli ordinamenti professionali, è da annoverare la determinazione dell'oggetto e dei limiti di ciascuna professione e ciò sia per potere più agevolmente reprimere i casi di esercizio

* Il DECRETO LEGISLATIVO 13 dicembre 2010, n. 212 (in SO n.276, relativo alla G.U. 15/12/2010, n.292) ha disposto (con l'art. 1, comma 1) l'abrogazione dell'intero provvedimento.

1952/53 - Il Grande Equivoco 2

3 —

N. 2326

Camera dei Deputati

I DI LEGGE E RELAZIONI

abusivo delle singole professioni, sia per evitare, per quanto possibile, contrasti tra categorie affini di professionisti che hanno inevitabilmente settori comuni di attività.

Alla determinazione dell'oggetto delle singole professioni attualmente provvedono, ad esempio, per gli ingegneri o gli architetti, gli articoli 51 e 52 del regio decreto n. 2537 dell'anno 1925, per i periti industriali, l'articolo 16 del regio decreto n. 275 dell'anno 1929 per i dottori in scienze agrarie e per i periti agrari, rispettivamente, l'articolo 16 del regio decreto n. 2248 dell'anno 1929 e l'articolo 16 del regio decreto n. 2265 dello stesso anno.

Gli articoli 16, 18 e seguenti del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, stabiliscono poi le attività proprie dei geometri e quelle che essi hanno in comune con gli ingegneri, gli architetti, i dottori in scienze agrarie ed i periti agrari e disciplinano in genere i rapporti tra queste categorie professionali.

però tra queste categorie professionali.

La elencazione non è esaurita con le norme suindicate, ma quel che importa porre in rilievo è che a tutte le disposizioni citate fa seguito, in ciascun ordinamento, una disposizione che, salva, talvolta, la diversa dizione, è sempre intesa a precisare che la determinazione dell'oggetto di ciascuna professione vale ad indicare il campo di attività propria della professione stessa, ma non pregiudica quanto può formare oggetto della attività di altre professioni. La ragione di tale disposizione è ovvia. Nelle varie facoltà universitarie, e talvolta anche nelle scuole medie, si impartiscono insegnamenti su identiche discipline, sia pure con maggiore o minore estensione. Conseguo che i laureati in facoltà diverse ovvero anche laureati e diplomati hanno acquisito, nel corso degli studi necessari per conseguire i suddetti titoli, analoga preparazione tecnica a svolgere una determinata attività professionale. Or-

1952/53 - Il Grande Equivoco 3

toli, analoga preparazione tecnica a svolgere una determinata attività professionale. Or bene, sarebbe non equo, oltre che non conforme agli ordinamenti scolastici, né rispondente alle esigenze della pratica, che attività professionali esplicabili da diverse categorie di professionisti fossero attribuite ad una sola di esse. D'altra parte, non sarebbe neppure agevole stabilire confini precisi e costituire quasi dei compartimenti-stagno fra attività attribuite alle varie professioni, creando in tal modo barriere insormontabili che, in definitiva, si risolverebbero in un danno per gli stessi professionisti, dato che la realtà dell'attività professionale non si presta, nella sua multiforme varietà, ad essere divisa in settori e dato che il progresso e la cultura

ampliano sempre di più il campo di attività delle professioni. Pertanto tutta la legislazione professionale è attualmente ispirata al principio di non riconoscere la facoltà di esercitare attività in via esclusiva.

Fanno eccezione a tale principio soltanto le norme relative al patrocinio forense e quelle concernenti l'esercizio delle professioni sanitarie, nonché, in alcuni casi, le norme sulla professione di giornalista. Ciò è dovuto alle peculiari caratteristiche di queste professioni cui non fa d'uopo accennare giacché la delega non riguarda le professioni sanitarie, né quelle forensi, e come si è visto, neppure la professione di giornalista.

Si ritiene, pertanto, opportuno che nei nuovi ordinamenti sia mantenuto fermo il principio suddetto, nonostante che da appartenenti a talune categorie professionali si sia levata qualche voce contraria; si ritiene opportuno cioè che sia riprodotta la norma esistente in materia negli attuali regolamenti professionali.

8. Con la lettera b) del disegno di

1952/53 - Il Grande Equivoco 4

IL DIVIETO DI PREVEDERE ESCLUSIVE PER LEGGE
**CIRCOSCRITTO ALL'INTERNO DELLE SOLE PROFESSIONI
RICONOSCIUTE,**
TENUTO CONTO ANCHE DELL'INTERDISCIPLINARITA' DELLE
STESSE

→ QUELLE **ATTIVITA' POTEVANO ESSERE SVOLTE SOLO DA
COLORO CHE ERANO ISCRITTI** NEI RISPETTIVI ALBI O
COLLEGI.

Il D. Lgs. 16 ottobre 2020 n. 142

- All'art 2 recepisce le definizioni di «titolo professionale protetto» e di «attività riservata» introdotti dalla direttiva e di «soggetti regolatori»
- All'art.4, sviluppato in 10 commi recepisce gli articoli 6 e 7 della direttiva che a loro volta declinavano in norme i considerando

La direttiva 2018/958

test di proporzionalità

□ 3° considerando:

Il principio di proporzionalità rientra tra i principi generali del diritto dell'Unione. Come risulta dalla giurisprudenza, i provvedimenti nazionali che possono ostacolare o scoraggiare l'esercizio delle libertà fondamentali garantite dal TFUE dovrebbero soddisfare **quattro condizioni**, vale a dire: applicarsi in modo non discriminatorio, essere giustificati da motivi di interesse generale, essere idonei a garantire il conseguimento dello scopo perseguito e non andare oltre quanto necessario per il raggiungimento di tale obiettivo.

La direttiva 2018/958

test di proporzionalità

□ 17° considerando:

Qualora **l'accesso alle attività** di lavoro subordinato o autonomo **e l'esercizio di tali attività** siano subordinati al rispetto di determinati requisiti relativi a specifiche qualifiche professionali, stabiliti direttamente o indirettamente dagli Stati membri, è necessario garantire che tali requisiti siano **giustificati da motivi di interesse generale**, come quelli ai sensi del TFUE, vale a dire di ordine pubblico, pubblica sicurezza e sanità pubblica, o da **motivi imperativi di interesse generale**, riconosciuti come tali dalla giurisprudenza della Corte di giustizia. È altresì necessario chiarire che, tra **i motivi imperativi di interesse generale**, riconosciuti dalla Corte di giustizia, figurano il **mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale**; la **tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi**, anche attraverso la garanzia della qualità dei lavori di artigianato, e dei lavoratori; la tutela della **buona amministrazione della giustizia**; la garanzia **dell'equità delle transazioni commerciali**; la **lotta contro la frode e la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscali**, e la **salvaguardia dell'efficacia dei controlli fiscali**; la sicurezza dei trasporti; la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano; la salute degli animali; **la proprietà intellettuale**; la salvaguardia e la conservazione del patrimonio storico e artistico nazionale; gli obiettivi di politica sociale; e gli obiettivi di politica culturale

La direttiva 2018/958

test di proporzionalità

□ 20° considerando:

Se uno Stato membro intende regolamentare una professione o modificare le norme in vigore, è opportuno tener conto della natura dei rischi connessi agli obiettivi di interesse pubblico perseguiti, in particolare dei **rischi per i destinatari di servizi, compresi i consumatori**, i professionisti o terzi. È opportuno prendere in considerazione anche il fatto che, **nell'ambito dei servizi professionali**, si osserva in genere **un'asimmetria informativa tra i consumatori e i professionisti**, dato che i professionisti possiedono un elevato livello di conoscenze tecniche che i consumatori potrebbero non avere.

La direttiva 2018/958

test di proporzionalità

□ 24° considerando:

Gli Stati membri dovrebbero eseguire un confronto tra il provvedimento nazionale in questione e i mezzi alternativi, meno restrittivi, che avrebbero come conseguenza il raggiungimento dello stesso obiettivo imponendo minori restrizioni. Allorché i provvedimenti sono giustificati soltanto dalla tutela dei consumatori e i rischi individuati sono limitati alla relazione tra il professionista e il consumatore senza incidere pertanto negativamente su terzi, gli Stati membri dovrebbero valutare se il loro obiettivo non possa essere conseguito con mezzi meno restrittivi rispetto all'opzione di riservare le attività ai professionisti. Ad esempio, nel caso in cui i consumatori possono ragionevolmente scegliere se utilizzare o meno i servizi di professionisti qualificati, dovrebbero essere utilizzati mezzi meno restrittivi, quali la protezione del titolo professionale o l'iscrizione a un albo professionale. La **regolamentazione** tramite **attività riservate** e **titoli professionali protetti** dovrebbe essere presa in considerazione laddove i provvedimenti **mirino a prevenire un rischio di grave pregiudizio per gli obiettivi di interesse pubblico.**

La direttiva 2018/958

test di proporzionalità

□ 28° considerando:

L'introduzione di ulteriori requisiti può essere idonea per **conseguire gli obiettivi di interesse pubblico.** (...)

l'affiliazione obbligatoria a un'organizzazione o a un ordine professionale può essere **considerata appropriata** laddove tali organizzazioni o ordini professionali sono **incaricate dallo Stato di salvaguardare i pertinenti obiettivi di interesse pubblico, ad esempio supervisionando l'esercizio legittimo della professione o organizzando o supervisionando la formazione professionale continua.** (...)

Gli Stati membri potrebbero valutare la **possibilità di stabilire requisiti tariffari minimi e/o massimi** che i prestatori di servizi dovranno rispettare, in particolare per i servizi ove ciò sia necessario ai fini di un'applicazione efficace del principio del rimborso delle spese, purché tali restrizioni siano proporzionate e siano previste, **se necessario, deroghe alle tariffe minime e/o massime**

MOTIVI IMPERATIVI DI INTERESSE GENERALE

- + il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale;
- + la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi;
- + la tutela della buona amministrazione della giustizia;
- + la garanzia dell'equità delle transazioni commerciali;
- + la lotta contro la frode e la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscali;
- + e la salvaguardia dell'efficacia dei controlli fiscali;
- + la proprietà intellettuale


CONSENTONO L' ATTRIBUZIONE DI ESCLUSIVE E RISERVE DI ATTIVITA' E GIUSTIFICANO LA PRESENZA DI TARIFFE

DEROGA AI MOTIVI IMPERATIVI DI INTERESSE GENERALE

- + Allorché i provvedimenti sono giustificati **soltanto** dalla tutela dei consumatori **e** i rischi individuati **sono limitati alla relazione tra il professionista e il consumatore senza incidere pertanto negativamente su terzi**

valutare se l'obiettivo possa essere conseguito con mezzi meno restrittivi rispetto all'opzione di riservare le attività ai professionisti. ad esempio, nel caso in cui **! CONSUMATORI POSSONO RAGIONEVOLMENTE SCEGLIERE SE UTILIZZARE O MENO I SERVIZI DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI**, dovrebbero essere utilizzati **mezzi meno restrittivi**, quali la **protezione del titolo professionale** o **l'iscrizione a un albo professionale**

Ricerca | A proposito di questo sito | Contatto | Avviso legale | Biscotti | Inglese (en)



THE EU SINGLE MARKET

Regulated professions database

Commissione europea > Mercato interno > Libera circolazione dei professionisti > Database delle professioni regolamentate

Il database contiene informazioni sulle professioni regolamentate, statistiche sui professionisti migranti, punti di contatto e autorità competenti, come fornito dagli Stati membri dell'UE, dai paesi SEE, dal Regno Unito e dalla Svizzera.

LA MIA PROFESSIONE È REGOLAMENTATA IN UN ALTRO PAESE?

Paese in cui hai conseguito la qualifica:

Paese in cui desideri praticare:

Professione che desideri esercitare:

Inserisci qui un nome generico di una professione nella lingua del sito o, se non è possibile, il nome della professione regolamentata nella lingua del paese di origine o ospitante.

CERCA PROFESSIONI / PAESI SPECIFICI

- [Nomi generici di professioni](#)
- [Professioni regolamentate per Paese, con autorità competenti](#)

STATISTICHE

Professionisti che si trasferiscono all'estero (stabilimento)

- [Statistiche generali](#)
- [Geografia della mobilità](#)
- [Classifica: le professioni più mobili](#)

Mobilità temporanea

- [Statistiche generali](#)
- [Geografia della mobilità](#)
- [Classifica: le professioni più mobili](#)

Mappa interattiva

LINK UTILI

- [Centri di assistenza](#)
- [Siti web nazionali sulle professioni regolamentate](#)
- [Libera circolazione dei professionisti - Politica e diritto dell'UE](#)
- [La tua Europa](#)
- [Solvit - Risoluzione efficace dei problemi in Europa](#)
- [Punti di contatto unico](#)



- Generale
- Istituzione
 - Decisioni
 - Statistiche
- Mobilità temporanea
 - Dichiarazioni
 - Statistiche
- Autorità competenti
- Informazioni sullo screening
- Proporzionalità (fino al 18.1.2016)**

Informazioni sulla proporzionalità

1. Hai esaminato se i requisiti del tuo ordinamento giuridico nazionale sono discriminatori direttamente o indirettamente sulla base della nazionalità o della residenza?

Sì. Sia le disposizioni sulle forme legali consentite delle società di consulenza fiscale (sezione 49, paragrafo 1, della legge sulla consulenza fiscale (*Steuerberatungsgesetz*)) sia l'obbligo di stipulare un'assicurazione di responsabilità professionale si applicano a tutte le società di consulenza fiscale stabilite in Germania, indipendentemente da nazionalità o luogo di residenza degli azionisti e dei rappresentanti autorizzati delle società. I requisiti non sono quindi discriminatori sulla base della nazionalità o della residenza.

2. Quale dei seguenti motivi imperativi di interesse generale giustifica la misura o le misure?

- Tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi
- Salvaguardare la buona amministrazione della giustizia
- Tutela dei creditori



THE EU SINGLE MARKET

Regulated professions database

Commissione europea > Mercato interno > Libera circolazione dei professionisti > Banca dati delle professioni regolamentate



PROFESSIONE REGOLAMENTATA



dottore commercialista (Francia)

Generale

Istituzione

Decisioni

Statistiche

Mobilità temporanea

Dichiarazioni

Statistiche

Autorità competenti

Informazioni sullo screening

Proporzionalità (fino al 18.1.2016)

Informazioni sulla proporzionalità

1. Avete verificato se i requisiti previsti dal vostro ordinamento giuridico nazionale siano direttamente o indirettamente discriminatori in base alla nazionalità o alla residenza?

2. Quale dei seguenti motivi imperativi di interesse generale giustifica il/i provvedimento/i?

- Tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi
- Prevenzione delle frodi
- Tutela dei creditori



- Generale
- Istituzione
 - Decisioni
 - Statistiche
- Mobilità temporanea
 - Dichiarazioni
 - Statistiche
- Autorità competenti
- Informazioni sullo screening
- Proporzionalità (fino al 18.1.2016)**

Informazioni sulla proporzionalità

1. Hai esaminato se i requisiti del tuo ordinamento giuridico nazionale sono discriminatori direttamente o indirettamente sulla base della nazionalità o della residenza?

No. La nazionalità non è un requisito. La residenza è richiesta per identificare il capitolo locale competente a cui deve essere iscritto un professionista; tale requisito può essere assolto anche con il criterio alternativo della scelta del domicilio professionale.

2. Quale dei seguenti motivi imperativi di interesse generale giustifica la misura o le misure?

- Tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi

- Altro (prego specificare)

- identificazione del capitolo locale competente. Poiché la registrazione in uno dei 144 capitoli locali dipende dalla residenza / domicilio.

3. Quali rischi o benefici specifici avete identificato che le vostre misure sono progettate, rispettivamente, per minimizzare o massimizzare?

Cerca di essere specifico nel descrivere la natura dei rischi / benefici che hai identificato

Se hai selezionato più di un motivo prevalente relativo all'interesse generale in questione 2, assicurati di affrontare ciascuno di questi nella tua risposta. Ove possibile, includi le prove.

Come evidenziato, l'iscrizione è presso il Capitolo locale e l'identificazione del Capitolo competente è in base alla residenza / domicilio professionale. Il capitolo locale è competente per la registrazione, la supervisione e le misure disciplinari.

In pratica siano stati noi a dire «all'Europa» che da noi le esclusive non sono necessarie, non perché lo imponga la Comunità ma perché il nostro Governo ha ritenuto così.

Dottore commercialista (Italia)

Generale | Istituzione | Decisioni | Statistiche | Mobilità temporanea | Dichiarazioni | Statistiche | Autorità competenti | Informazioni sullo screening | **Proporzionalità (fino al 18.1.2016)**

Informazioni sulla proporzionalità

1. Hai esaminato se i requisiti del tuo ordinamento giuridico nazionale sono discriminatori direttamente o indirettamente sulla base della nazionalità o della residenza?

No. La nazionalità non è un requisito. La residenza è richiesta per identificare il capitolo locale competente a cui deve essere iscritto un professionista; tale requisito può essere assolto anche con il criterio alternativo della scelta del domicilio professionale.

2. Quale dei seguenti motivi imperativi di interesse generale giustifica la misura o le misure?

- Tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi
- Altro (prego specificare)
 - identificazione del capitolo locale competente. Poiché la registrazione in uno dei 144 capitoli locali dipende dalla residenza / domicilio.

3. Quali rischi o benefici specifici avete identificato che le vostre misure sono progettate, rispettivamente, per minimizzare o massimizzare?

Cerca di essere specifico nel descrivere la natura dei rischi / benefici che hai identificato

Se hai selezionato più di un motivo prevalente relativo all'interesse generale in questione 2, assicurati di affrontare ciascuno di questi nella tua risposta. Ove possibile includi le prove.

Come evidenziato, l'iscrizione è presso il Capitolo locale e l'identificazione del Capitolo competente è in base alla residenza / domicilio professionale. Il capitolo locale è competente per la registrazione, la supervisione e le misure disciplinari.

+ Allorché i provvedimenti sono giustificati **soltanto** dalla tutela dei consumatori **e** i rischi individuati **sono limitati alla relazione tra il professionista e il consumatore senza incidere pertanto negativamente su terzi**

valutare se l'obiettivo possa essere conseguito con mezzi meno restrittivi rispetto all'opzione di riservare le attività ai professionisti. ad esempio, nel caso in cui **! CONSUMATORI POSSONO RAGIONEVOLMENTE SCEGLIERE SE UTILIZZARE O MENO I SERVIZI DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI**, dovrebbero essere utilizzati **mezzi meno restrittivi**, quali la **protezione del titolo professionale o l'iscrizione a un albo professionale**

- + Germania e Francia hanno individuato altri motivi in aggiunta alla **tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi**, la **tutela dei creditori**, la **prevenzione delle frodi (FR)** e la **salvaguardia e la buona amministrazione della giustizia (D)**, ovvero più motivi imperativi di interesse generale che mirino a prevenire un rischio di grave pregiudizio per gli obiettivi di interesse pubblico

The image shows two screenshots of the 'THE EU SINGLE MARKET Regulated professions database' website. The left screenshot is for Germany (Steuerberater) and the right is for France (dottore commercialista). Both show the 'Proportionalità (fino al 18.1.2016)' section. The German version highlights the following reasons for proportionality: 'Tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi', 'Salvaguardare la buona amministrazione della giustizia', and 'Tutela dei creditori'. The French version highlights: 'Tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi', 'Prevenzione delle frodi', and 'Tutela dei creditori'.

Germany (Steuerberater):

1. Hai esaminato se i requisiti del tuo ordinamento giuridico nazionale sono discriminatori direttamente o indirettamente sulla base della nazionalità o della residenza?

Si. Sia le disposizioni sulle forme legali consentite delle società di consulenza fiscale (sezione 49, paragrafo 1, della legge sulla consulenza fiscale (*Steuerberatungsgesetz*)) sia l'obbligo di stipulare un'assicurazione di responsabilità professionale si applicano a tutte le società di consulenza fiscale stabilite in Germania, indipendentemente da nazionalità o luogo di residenza degli azionisti e dei rappresentanti autorizzati delle società. I requisiti non sono quindi discriminatori sulla base della nazionalità o della residenza.

2. Quale dei seguenti motivi imperativi di interesse generale giustifica la misura o le misure?

- Tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi
- Salvaguardare la buona amministrazione della giustizia
- Tutela dei creditori

France (dottore commercialista):

1. Avete verificato se i requisiti previsti dal vostro ordinamento giuridico nazionale siano direttamente o indirettamente discriminatori in base alla nazionalità o alla residenza?

2. Quale dei seguenti motivi imperativi di interesse generale giustifica il/i provvedimento/i?

- Tutela dei consumatori e dei destinatari dei servizi
- Prevenzione delle frodi
- Tutela dei creditori

Steuerberater



+ Tax Advice Act 16/08/1961 → 21/12/2019

+ §2 → L'assistenza in materia fiscale è riservata

+ §3 → Sono autorizzati a fornire assistenza fiscale:

1 Consulenti fiscali, agenti fiscali, avvocati, avvocati europei affermati, revisori dei conti e commercialisti giurati,

2. Società di partenariato i cui partner sono esclusivamente le persone indicate al numero 1,

3. Società di consulenza fiscale, studi legali, società di revisione e società di revisione.

+ Ordinanza 11/11/1979 → 18/07/2016 disciplina l'iscrizione alla Steuerberaterkammer

+ Ordinanza 17/12/1981 → 12/07/2017 remunerazione consulenti fiscali → **tariffe obbligatorie**

Expert Comptables



- + Ordinanza n. 45-2138 del 19 settembre 1945 che istituisce l'Ordine degli expert comptable e disciplina il titolo e la professione di expert comptable.
- + Esclusiva sulla contabilità e la tenuta dei conti e la formazione dei bilanci.
- + Se una società non ha un organizzazione interna per la tenuta della contabilità può affidare quest'attività solo ad un Expert Comptable iscritto.
- + A tutela e garanzia dell'impresa stessa, dei suoi finanziatori, dei suoi dipendenti lavoratori, della pubblica amministrazione dei suoi fornitori
- + Colui che svolge servizi di tenuta della contabilità senza essere iscritto è perseguito penalmente per esercizio illecito di professione ed abuso del titolo.

Annuaire des experts-comptables

La consultazione di questo elenco consente di verificare che il professionista al quale affidi la tua contabilità sia un commercialista, e che sia come tale iscritto all'albo dell'Ordine. Qualsiasi incarico inerente alla contabilità e coperto dall'esclusiva prerogativa dell'esercizio della professione può essere svolto solo da un Dottore Commercialista. Se non riesci a trovarlo nella directory, completa il [modulo di segnalazione](#) o contatta il [Consiglio dell'Ordine nella tua regione](#).

Criterio di ricerca



Il modulo consente di segnalare qualsiasi atto, nonché ogni sospetto, di esercizio illegale della professione di Dottore Commercialista. La tua segnalazione sarà inoltrata al Consiglio regionale dell'Ordine competente, responsabile del monitoraggio e dell'investigazione dell'attività contestata.

Modulo di rapporto di esercizio illegale

* Indica i campi obbligatori

Telefono

E-mail *

Regione *

- Selezionare - 

Sei un dottore commercialista?

Messaggio *

800 caratteri rimanenti






Ai sensi del Data Protection Act del 6 gennaio 1978 e successive modifiche e del Regolamento europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali del 27 aprile 2016, i tuoi dati personali sono soggetti al trattamento informatico da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti. gestione della segnalazione effettuata.

Hai diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione, diritto all'oblio e diritto alla portabilità soggetti alle disposizioni legali e regolamentari applicabili.

Puoi esercitare questi diritti inviando un'e-mail al DPO del Board of Governors all'indirizzo dpo@cs.experts-comptables.org a cui avrai allegato una copia del tuo documento di identità.

C'erano un tedesco un francese ed un italiano (sembrerebbe una barzelletta)

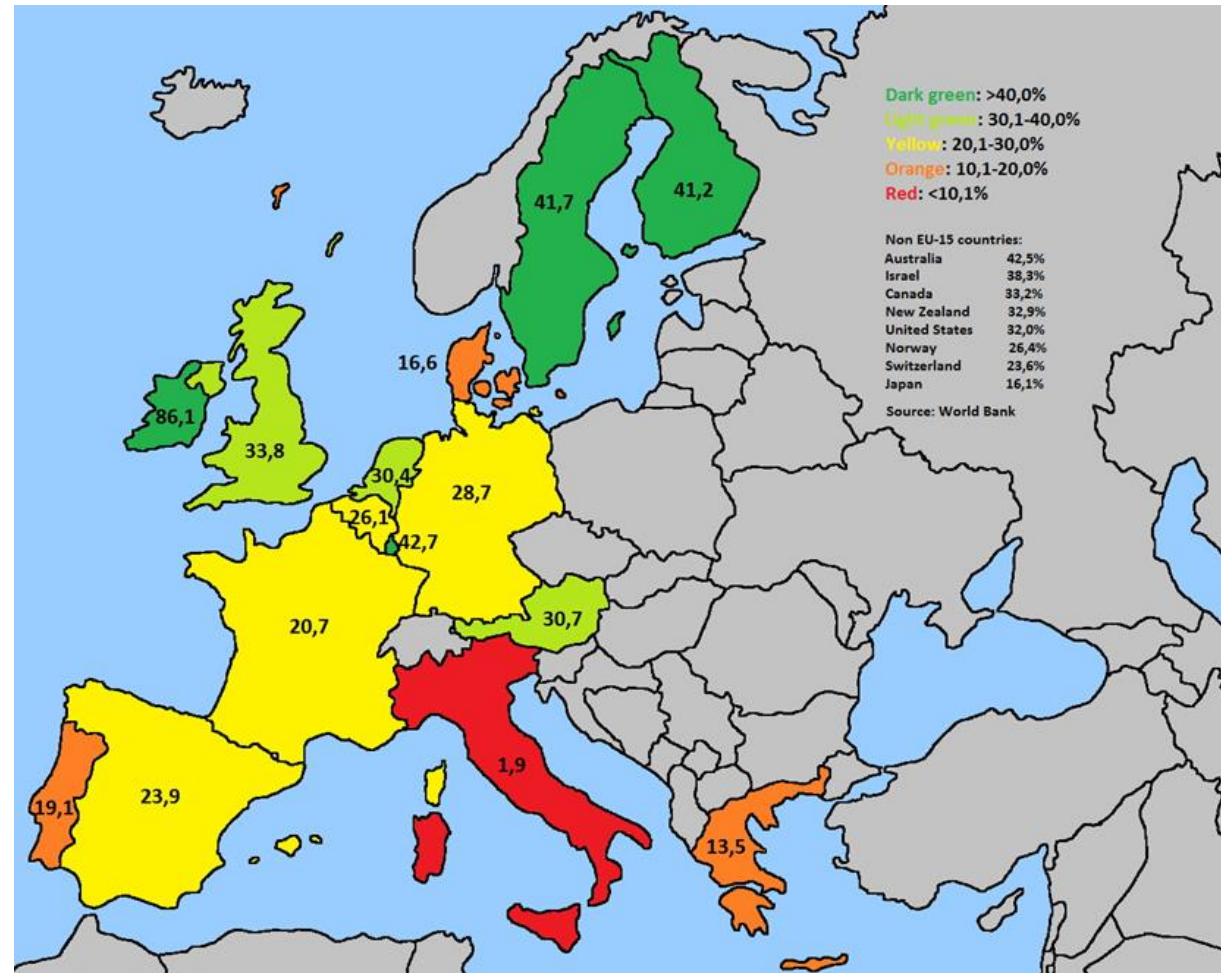
			
	5 anni università + 36 mesi di tirocinio	5 anni di università + 36 mesi di tirocinio	5 anni di università + 18 mesi di tirocinio
	Esclusive su: - Predisposizione e presentazione dichiarazione dei redditi - Contenzioso tributario	Esclusive su: - tenuta scritture contabili - predisposizione bilanci	Esclusive su: - - - -
	OBBLIGATORIE, derogabili in aumento con il consenso scritto del cliente	OBBLIGATORIO ACCORDO SCRITTO TRA LE PARTI	OBBLIGO DI PREVENTIVO DI MASSIMA
	Ministero delle Finanze Ministero della Giustizia	Ministero dell'Economia nazionale	Ministero della Giustizia

	Professione	regolamentazione	Normativa di riferimento	Link.
	Comptable Conseil économique Comptable da esperti	Riserve di attività e titolo protetto	Legge del 2 settembre 2011 che regola l'accesso alle professioni di artigiano, commerciante, industriale nonché ad alcune libere professioni.	http://eli.legilux.public.lu/eli/etat/leg/loi/2011/09/02/n1
	Comptable agréé / Erkend boekhouder Comptable-fiscaliste agréé / Erkend boekhouder-fiscalist Consiglio fiscal / belastingconsulent Esperto contabile / contabile	Riserve di attività e titolo protetto	Loi du 22 avril 1999 relative aux professions comptables et fiscales; Wet van 22 aprile 1999 betreffende de boekhoudkundige en fiscale beroepen	http://www.ejustice.just.fgov.be/cgi_loi/change_lg.pl?language=fr&la=F&cn=1999042236&table_name=loi
	Chartered Tax Adviser		SI numero 139 del 2008	http://www.taxinstitute.ie/
Il consulente fiscale non è una professione legalmente limitata in Irlanda, ma le qualifiche come consulente fiscale autorizzato possono essere ottenute tramite l'Irish Tax Institute, un organismo professionale con riconoscimento legale.				
	Revisore di Auktoriserad Revisore di Godkänd	Riserve di attività	revisorslagen (2001: 883)	http://www.riksdagen.se/sv/Dokument-Lagar/Lagar/Svenskforfattningssamling/Revisorslag-2001883_sfs-2001-883/?bet=2001:883
	Bilanzbuchhalter Buchhalter Personalverrechner Steuerberater	Riserve di attività	Bilanzbuchhaltungsgesetz 2014, BGBl. I Nr. 191/2013	http://www.bilanzbuchhaltung.or.at

Epilogo - Crescita del PIL, tra il 1995 ed il 2014

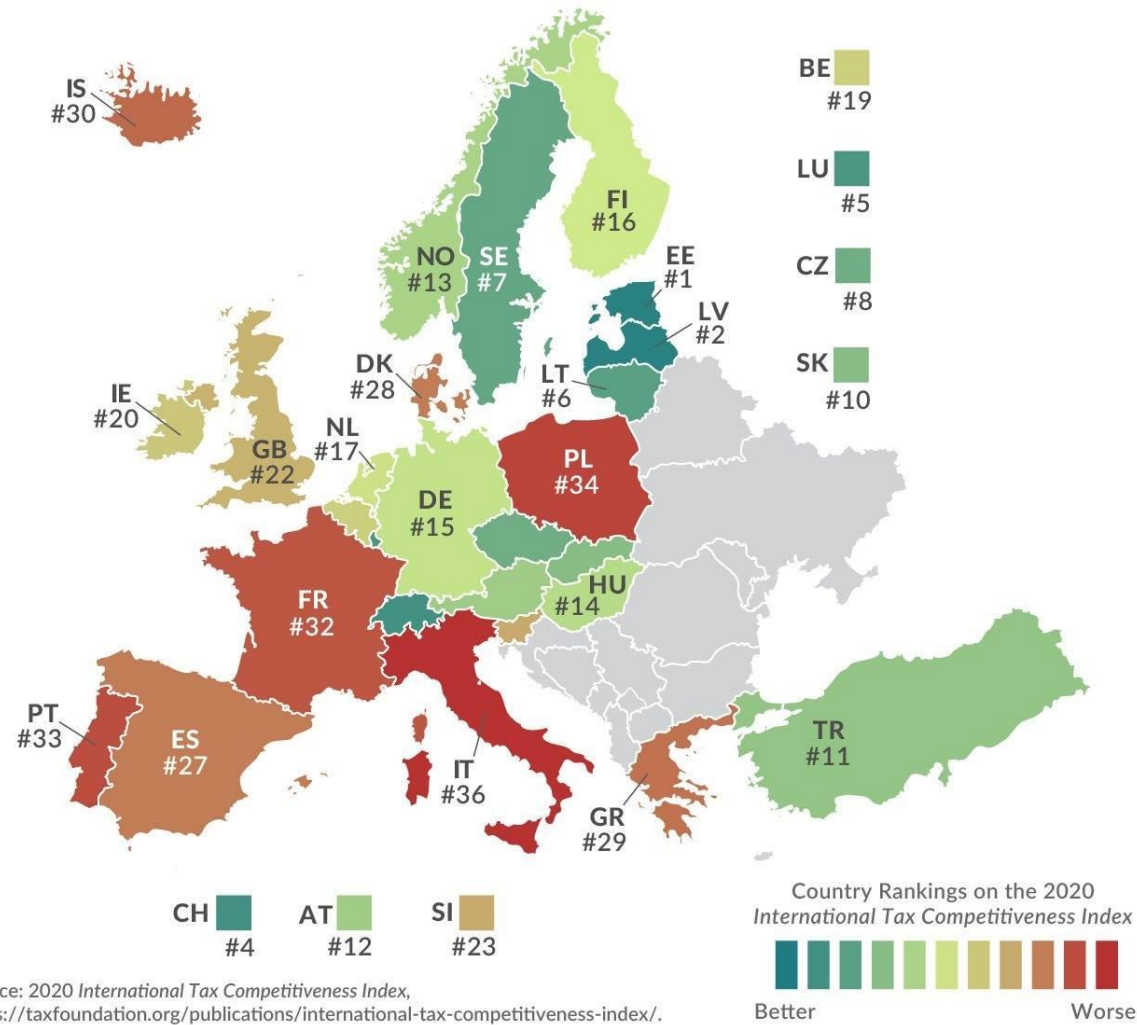
1995 -2013

- ❑ Mentre negli altri Paesi erano impegnati a far crescere le loro economie, in Italia 1995-2013 ci si concentrava riforma delle professioni !.
- ❑ Il sistema ordinistico viene visto dalla politica come una zavorra che impedisce all'economia di crescere ed allora ecco che la politica si occupa di liberalizzazioni e concorrenza:
 - ➔ sistema duale;
 - ➔ smantellamento sistema ordinistico;
 - ➔ DDL Siliquini, Mantini, Vietti Bersani I e Bersani II (le «lenzuolate»);
 - ➔ output di tutto ciò ➔ L. 4/2013.



Sarà solo una coincidenza ? Nei Paesi dove la crescita si misura in decine di punti di PIL le attività relative all'ambito contabile e tributario sono **RISERVATE** ed il loro **l'esercizio abusivo è contrastato e perseguito sistematicamente!**

European OECD Country Rankings on the 2020 International Tax Competitiveness Index




TAX FOUNDATION

@TaxFoundation

Riferimenti



- + **Il Dottore Commercialista** *Prof. Alessandra Cantagalli* - Clueb Bologna 2004
- + **La professione del Dottore Commercialista tra Scienza Etica ed Arte** *Prof. Mario Alberto Galeotti Flori* CNDC Congresso Nazionale Lecce 1994 - Rivista Cndc 1/1995 pag. 27/93
- + **Direttiva (UE) 2018/958 28 giugno 2018** «Test di proporzionalità»
- + **Decreto Legislativo 16 ottobre 2020 n.142**
- + **Direttiva 2005/36/CE** «riconoscimento qualifiche»
- + **Decreto Legislativo 9 novembre 2007 n. 206**



Grazie per l'attenzione

Alessandro Lini

